



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE

SETTORE TECNICO

Acque Interne

Circolare n. 24/2012

Prot. n. 2467 - CDS/cm

Roma, 19 marzo 2012

- SOCIETA' AVENTI DIRITTO
- SOCIETA' ORGANIZZATRICI
- PRESIDENTI SEZIONI PROVINCIALI FIPSA

- GIUDICI DI GARA

L.O.R.O. S.E.DI.

Oggetto: Trofeo di Serie A3 per Squadre di Società di Pesca al Colpo 2012.

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare del Trofeo di Serie A3 per Squadre di Società di Pesca al Colpo 2012 redatto dal Comitato di Settore Acque Interne.

Nell'augurare alla manifestazione il massimo successo si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
PASQUALINO ZUCCARELLO



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 – 00196 ROMA**

TROFEO DI SERIE A3 PER SQUADRE DI SOCIETA' DI PESCA AL COLPO 2012

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art.1 – La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il Trofeo di Serie A3 per Squadre di Società di Pesca al Colpo, che si disputerà in 5 prove.

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE – Le prove sono organizzate dal Comitato di Settore A.I. che si avvale della collaborazione delle Sezioni Provinciali, dei Delegati Provinciali FIPSAS e delle Società Organizzatrici. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso, alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato nel presente Regolamento, che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE – Il Trofeo è riservato alle Società indicate nella Circolare Normativa 2012. Ogni Società potrà essere presente con un massimo di quattro squadre. Partecipano al Trofeo di Serie A3 per Squadre di Società di Pesca al Colpo 2012 50 Squadre così individuate.

- le Squadre classificate dal 7° al 30° posto del Trofeo di Serie A3 del 2011;
- le Squadre retrocesse dal Trofeo di Eccellenza Nord del 2011;
- le Squadre provenienti dai Trofei di Serie B del 2011 di competenza, in base ai quorum relativi (Trofei di Serie B e C), fino al raggiungimento del numero delle ammesse (50).

Nei casi di non adesione o esclusione la copertura dei posti vacanti verrà operata attraverso le classifiche dei rispettivi Trofei di Serie B 2011.

ART. 4 – ISCRIZIONI – Debbono pervenire, a firma del Presidente della Società, agli Organizzatori sotto elencati accompagnate dal contributo per spese di organizzazione di **€ 65,00 (euro sessantacinque/00)** per Squadra per ciascuna prova, **almeno 30 giorni** prima dell'effettuazione di ciascuna prova. Il modulo (vedi facsimile allegato) deve contenere i nominativi corredati del numero di Tessera Federale e di Tessera Atleta dei concorrenti componenti ogni squadra.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

Ritardi all'atto dell'iscrizione comportano l'esclusione dalla prova. Resta inteso che la non partecipazione ad una prova non implica il rimborso del contributo versato.

E' fatto tassativamente obbligo alle squadre partecipanti di presentarsi al mattino della gara muniti della ricevuta di pagamento dell'iscrizione senza la

quale non dovranno essere ammesse a partecipare alla gara stessa. Le Società Organizzatrici hanno l'obbligo di segnalare al Giudice di gara il nominativo di eventuali società morose per i provvedimenti del caso.

Le Società che al termine del Campionato non saranno in regola con il versamento di tutti i contributi di partecipazione verranno, automaticamente e senza possibilità di appello, retrocesse con tutte le loro Squadre in Serie C; in caso di recidiva saranno escluse con tutte le proprie Squadre da ogni attività del Settore Acque Interne.

LA SQUADRA RITENUTA ASSENTE SENZA GIUSTIFICATI MOTIVI SARA' AUTOMATICAMENTE RETROCESSA AL TROFEO DI LIVELLO PIU' BASSO PER LA SPECIALITA' E SOTTOPOSTA AGLI EVENTUALI PROVVEDIMENTI.

Per tutte le manifestazioni in cui è prevista una adesione impegnativa debbono essere considerati "Concorrenti" i quattro atleti di ogni Squadra che effettivamente partecipano alla prova. "Partecipanti Ufficiali" di ciascuna manifestazione saranno considerati gli atleti che raggiungono la seconda partecipazione, anche se avranno disputato le due prove in squadre diverse, sempre beninteso fino ad un massimo di 4 per squadra. Nel caso che i "Partecipanti Ufficiali" di una Squadra diventino più di quattro per il contemporaneo raggiungimento della doppia partecipazione da parte di due o più atleti, fra questi dovrà essere considerato "Partecipante Ufficiale" colui che ha effettuato la prima prova o quella cronologicamente antecedente. **Tra le squadre della stessa Società partecipanti al Trofeo è ammesso a qualsiasi ragione lo scambio di un solo componente la squadra stessa è ciò, se richiesto, per ogni prova** e dovrà avvenire prima dell'effettuazione del sorteggio. Questi non potranno in alcun caso partecipare a manifestazioni di livello inferiore, ma potranno essere sostituiti da atleti titolari di manifestazioni inferiori o da non titolari che possono poi rientrare nelle rispettive manifestazioni di provenienza.

Le prime 3 prove dei Trofei Eccellenza, di Serie A, di Serie B e Serie C qualificanti devono obbligatoriamente essere considerate concomitanti tra loro anche se, per cause di forza maggiore o per esigenze di composizione dei calendari, si svolgono in date diverse (cioè la prima prova di ciascuno dei Trofei suddetti sarà concomitante sia che venga disputata nella stessa data, sia che si svolga in date diverse e così la seconda e la terza). A partire dalla quarta prova le gare disputate in date diverse non saranno considerate concomitanti.

Qualora il passaggio di "concorrenti" da una squadra all'altra avvenga in numero superiore o in modo difforme a quanto stabilito dal regolamento particolare alle squadre interessate saranno attribuite penalità che avranno valore per le sole classifiche individuali e/o di merito. A tutte le squadre coinvolte verranno assegnate le penalità corrispondenti a quattro retrocessioni (**60 penalità**).

La penalizzazione verrà assegnata anche nel caso che i concorrenti indebitamente passati ad altra squadra siano stati a loro volta sostituiti da atleti provenienti da trofei di livello inferiore o assolutamente non titolari.

Le squadre che subiscono retrocessioni non potranno scartare il peggior risultato conseguito nel trofeo, anche se non dovesse essere risultato quello conseguente alla penalizzazione stessa.

Nella prova successiva a quella in cui si è verificata l'infrazione per verificare il corretto passaggio dei concorrenti da una squadra all'altra ci si baserà sulla composizione delle squadre nell'ultima prova correttamente disputata.

ART. 5 – OPERAZIONI PRELIMINARI – Il sorteggio relativo alla composizione dei settori verrà effettuato il sabato precedente le singole prove alle ore 15:00 nel luogo del raduno. Esso sarà diretto dal G. di G. unico alla presenza dei rappresentanti delle Società.

Tale sorteggio sarà effettuato assegnando ad ogni componente della squadra un settore e un posto gara, individuati alternativamente con numero e lettera che determineranno, il sorteggio pubblico di abbinamento effettuato al mattino successivo, l'individuazione del posto gara. Nelle operazioni preliminari non verranno sorteggiate le zone, ma solo il settore e il posto gara. La zona sarà determinata al momento dell'iscrizione dato che il primo concorrente iscritto in ogni squadra sarà assegnato alla zona più a monte, il secondo a quella immediatamente a valle, il terzo a quella ancora più a valle ecc..

ART. 6 – RADUNI ED INIZIO GARA – I raduni avverranno in luoghi che saranno segnalati dagli Organizzatori in apposita comunicazione agli iscritti. L'inizio del sorteggio per gli abbinamenti avverrà 30 minuti dopo il raduno.

L'ora di inizio della gara sarà stabilita dopo le operazioni di abbinamento, lasciando un tempo minimo di almeno due ore dall'ultimo abbinamento.

ART. 7 – CAMPI DI GARA ED ORGANIZZATORI – Le Società Organizzatrici si impegnano a mettere a disposizione il Direttore di gara ed un minimo di un Ispettore di sponda ogni 20 concorrenti. Il Campo di Gara deve essere quanto più possibile rettilineo e non presentare interruzioni, **ogni settore, di 10 concorrenti, dovrà essere diviso in box delimitati per ogni concorrente.**

1ª prova – 6 Maggio 2012 – Cavo Lama (MO)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: POLISPORTIVA 4 VILLE SECCHIA COLMIC C/O Sig. Guido Lugli – Via Brigate Partigiane, 11 – 41011 Campogalliano (MO) – cell. 334/6209725 – e-mail: lugliguido@libero.it

RADUNO: ore 07:00 – c/o Bar “La Zanzara” – Strada Statale Romana Nord, 130 – Fossoli di Carpi;

CODICE IBAN: IT 20 P 02008 66670 000002869765

Intestato a: S.P.S. 4 Ville Secchia c/o Lugli Guido

2ª prova – 15 Luglio 2012 – F. Scolmatore, località Vicarello (LI)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: A.S.D. PESCA CLUB LIVORNO 2012 – Via Scali D'Azeglio, 1/3 – 57123 Livorno – Sig. Andrea Passerini, cell. 349/5716331 – Fax 0586/200200 – e-mail: andrea@pescaclublivorno.it

RADUNO: ore 07:00 c/o Palestra – Piazza Don Milani - Vicarello (LI) entrata da Via Leonardo da Vinci;

CODICE IBAN: IT 21D01030 13901 000001334794 – Monte Paschi di Siena;

Intestato a: FIPSAS Sezione Provinciale Livorno.

3ª e 4ª prova – 1 e 2 Settembre 2012 – F. Arno (PI)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: A.P.S.D. San Giorgio Maver - c/o negozio “Special Fish Punto Pesca” – Via Toscoromagnola, 1845 – 56023 San Prospero (PI) – Tel. 050/747247 – Fax 050/747814 – cell. 338/3536541 – e-mail: info@specialfishpuntopesca.it

RADUNO: ore 07:00 c/o Bar “Voglia Matta” – Via Salvo D'Acquisto, 41 – 56025 Pontedera (PI) – Tel. e Fax 0587/58505;

CODICE IBAN: IT 05 Q 0620070951000000140146;

Intestato a: A.P.S.D. San Giorgio Maver.

5ª prova – 23 Settembre 2012 – C. Fiuma – Mandria Vecchia (RE)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: GAMBERO MILORDS MAVER - c/o Sezione Provinciale FIPSAS Reggio Emilia – Viale Regina Elena, 16 – 42124 Reggio Emilia – Tel. 0522/271704 – Fax 0522/921816 – e-mail: reggioemilia@fipsas.it

ART. 8 - CONDOTTA DI GARA – Le gare saranno a turno unico di tre ore con il regolamento di seguito specificato per ciascun campo di gara.

Il box deve essere obbligatoriamente delimitato da nastri che ne delineano chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all'acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela all'acqua, in questo caso sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara.

Per accedere al posto loro assegnato (box), i concorrenti dovranno attendere il **PRIMO SEGNALE**; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti 120 minuti per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

II SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

AI TERZO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti 10 minuti). Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall'addetto al controllo e comunque alla fine della pasturazione pesante e prima dell' inizio della gara, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

II QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su niente – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara (quarto segnale).

II QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

II SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all' inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l' acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l' acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l' acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale di ingresso al box e fine al termine della gara e la pesatura del pescato, nel box assegnato potranno entrare soltanto i CONCORRENTI.

Gli stessi non potranno ricevere aiuto nella preparazione del loro materiale o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare salvo quanto riguarda la preparazione di esche e pasture fino al momento del controllo.

Prima dell' ingresso al box, i concorrenti non potranno preparare l' attrezzatura; potranno posizionarla all' interno del box e, fino al segnale di ingresso, limitarsi alla sola preparazione di esche e pasture.

La trasgressione di tali regole comporta la PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO), SENZA PER QUESTO MUTARE NEL SETTORE LA POSIZIONE DEGLI ALTRI CONCORRENTI.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesature degli altri componenti il proprio settore.

E' assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. E' consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni.

E' consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne (sia in modo permanente che appesa). Per l'utilizzo della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne.

Durante la pasturazione sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna con o senza il galleggiante o segnalatori galleggianti in acqua. Nei casi in cui è prevista la pasturazione pesante, e comunque fino all' inizio della gara non sarà possibile avere in acqua lenze con l'amo innescato.

Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina" sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna (è vietato utilizzare contemporaneamente una seconda canna per questo tipo di pasturazione).

La pasturazione pesante potrà essere praticata per 10 minuti (indicati da apposito segnale sonoro) prima dell'inizio della gara. Al termine del periodo consentito, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, gambe ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati.

E' ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

CATTURE VALIDE

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido). Nella Pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

PESATURA

La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Appena pesato ogni concorrente rimetterà il pescato nella propria nassa, solo alla fine della pesatura di tutto il settore il pescato verrà rilasciato.

Solo in caso di rottura della bilancia o per ammissione di errore da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, dovrà essere ripesato il pescato di tutti i concorrenti facenti parti del settore.

- LA PESATURA DOVRA' ESSERE EFFETTUTA SOLAMENTE ATTRAVERSO RETI O SACCHETTI FORATI. (VIETATO USARE SECCHI, O ALTRI CONTENITORI RIGIDI ANCHE SE FORATI).

- DOVRANNO ESSERE USATE BILANCE IDONEE CON SCARTO DI MAX 10GR (SALVO DEROGHE DEL COMITATO DI SETTORE A.I.).

- QUANDO VENGONO PESCATI PESCI MOLTO PICCOLI COME AVANNOTTI PER CUI NON SI RIESCE AD EFFETTUARE LA PESATA (BILANCIA CHE NON MARCA PESO E RESTA A ZERO), I PESCATORI VERRANNO MESSI IN SEQUENZA IN BASE AL NUMERO DEI PESCI E POI CLASSIFICATI IN QUESTO ORDINE DIETRO A TUTTI QUELLI CLASSIFICATI PER IL PESO.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore;

- di pescare con galleggiante capace di sostenere piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. E' altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10% del totale;

- di lasciare le sponde pulite;

- di usare esche naturali;

- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;

- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;

- di usare grumi di caster in pastura;

- le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;

- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);

- di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a metri 13,00 (anche per sondare la profondità); le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri 11.00;

- di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria roubaisienne una distanza tra galleggiante e punta del vettino superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita). Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubaisienne è di metri 9.00;
- di detenere o impiegare lombrichi come pastura, gli stessi potranno essere impiegati solo come innesco;
- di detenere o impiegare fouillis o vers de vase se non espressamente indicato.

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, esche, pasture e lunghezza delle canne.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso. Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubaisienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

1ª PROVA – CAVO LAMA (MO)

La prova si svolgerà con tecnica libera. E' consentito detenere ed impiegare 12 Litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare un massimo di 2 Litri di esche.

E' vietato fouilles e vers de vase.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

2ª PROVA – F. ARNO SCOLMATORE (LI)

La prova si svolgerà con tecnica libera. E' consentito detenere ed impiegare 12 Litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare un massimo di 2 Litri di esche.

E' vietato fouilles e vers de vase.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

3ª e 4ª PROVA – F. ARNO (PI)

La prova si svolgerà con tecnica libera. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di 20 litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare 3,5 Litri di larve di mosca carnaria, le altre esche comprese i lombrichi potranno essere usate solo come innesco.

E' vietato fouilles e vers de vase.

5ª PROVA - C. FIUMA – MANDRIA VECCHIA (RE)

La prova si svolgerà con tecnica libera. E' consentito detenere ed impiegare 17 Litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare un massimo di 2 Litri di esche, compreso un massimo di 1/2 di Litro di fouillis e 50 gr di vers de vase.

I lombrichi e vers de vase potranno essere usati solo come innesco.

ART. 9 – CONTROLLO

Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, mentre la terra potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua

alla terra anche dopo il controllo); in ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare.

Dopo il controllo non è permesso setacciare e usare attrezzi atti a manipolare la pastura e le esche, si potrà intervenire solo manualmente.

La colla per incollare le larve di mosca carnaria e le sostanze come il talco o le farine e gli amidi che sono utilizzati per le mani nell' incollaggio non rientrano nella definizione di pastura e pertanto al controllo andranno presentati al Giudice di gara o suoi delegati ma non rientreranno nei limiti della pastura consentita.

Il brecciolino o ghiaia (asciutto), rientra nella quantità di pastura ammessa. Nella stessa potrà essere compreso un massimo di 0,5 litri di PELLETT (asciutto) che può essere fiondato. Il mais e la canapa fanno parte della pastura.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati "MATRIOSKE" (vedi foto allegate).

IL CONCORRENTE (INDIVIDUALE E/O DI UNA SQUADRA) SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE O IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

Qualora a 30 minuti dall' inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

Il vers de vase (quando consentito) ed i lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

GLI INNESCHI DEVONO ESSERE PRESENTATI DENTRO LE "MATRIOSKE" ESCLUSO I VERMI ED IL VERS DE VASE (QUANDO CONSENTITO) CHE PUO' ESSERE CONSERVATO ANCHE IN ACQUA.

IL FOUILLIS DEVE ESSERE PRESENTATO IN UN UNICO CONTENITORE (MATRIOSKA).

ART 10 – INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE – Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

- a) per gravi cause di forza maggiore;
- b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
- c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

In nessun caso potrà essere rinviata una gara per scarsa pescosità.

Nel caso una prova venisse rinviata o sospesa prima che abbia avuto regolare svolgimento per almeno la metà del tempo previsto, questa potrà essere recuperata il **22 settembre 2012 sul Canale Fiuma (RE)**.

La prova si svolgerà con la stessa tecnica della 5^a prova. Non potrà essere recuperata più di una prova.

Se le condizioni di un qualsiasi Campo Gara non rendessero possibile la disputa di una prova tecnica, la gara, su indicazione del Giudice di Gara e del Responsabile della Manifestazione, verrà disputata a pesca libera con le stesse caratteristiche di validità.

Qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, il Comitato di Settore, sentito anche il parere della Sezione ove si svolge la manifestazione, della Società Organizzatrice ed eventualmente dei componenti il Gruppo di Lavoro, propone al Consiglio Federale per la necessaria approvazione lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli inizialmente stabiliti.

Deroghe a questo Regolamento possono essere concesse solo per effetto di Leggi Regionali che debbono essere notificate tempestivamente dalla Società Organizzatrice al Comitato di Settore ed alle Società partecipanti.

NEI TRATTI DI CAMPO DI GARA UTILIZZATI PER LA MANIFESTAZIONE E' TASSATIVAMENTE VIETATO ORGANIZZARE GARE DI QUALSIASI TIPO IL GIORNO ANTECEDENTE LA GARA SALVO ESPRESSA DEROGA DEL COMITATO DI SETTORE.

Ogni singola gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

ART. 11 – CLASSIFICHE – Le classifiche verranno redatte così come riportato nella vigente circolare normativa (paragrafo classifiche).

I concorrenti che nell' arco della stessa gara ricevono più penalità, riceveranno una penalizzazione complessiva di **CINQUE punti** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

La classifica generale per squadre verrà determinata in base alla minor somma dei piazzamenti conseguiti da ciascuna squadra nelle **cinque prove**, con **mezzo scarto del peggior risultato** di una prova.

L' esclusione e/o la retrocessione di almeno un componente della squadra in una delle prove **comporta l'impossibilità**, da parte della squadra stessa, **di scartare il peggior risultato conseguito nella manifestazione** (pure se non dovesse essere quello conseguente all'esclusione e/o retrocessione) pertanto **potrà essere scartato solo il risultato a seguire quello peggiore.**

Ai fini della Classifica Finale:

- **qualora fossero annullate una o più prove non verrà effettuato nessun scarto (valida la somma dei punteggi delle prove effettuate).**

L'omologazione delle classifiche delle varie prove nonché di quelle finali di tutte le Manifestazioni di diretta competenza del Comitato di Settore è a cura del Comitato di Settore stesso. Pertanto tutti i Giudici di Gara dovranno tempestivamente inviare tutto il materiale relativo ad ogni prova all'indirizzo di posta elettronica fausto.bonazzi@fipsas.it e acqueinterne@fipsas.it.

Al termine del Trofeo di Serie A3, le Squadre classificate dal **1°** al **9°** posto nella classifica finale saranno ammesse a partecipare al Trofeo di Eccellenza Nord del 2013 fermo restando il limite di **TRE** squadre per Società.

Le Squadre classificate dal **10°** al **30°** posto acquisiranno il diritto di rimanere a disputare nel 2013 il Trofeo di Serie A3. Le Squadre classificate dal **31°** al **50°** posto retrocederanno nel 2013 nei Trofei di Serie B di appartenenza.

ART. 12 – PREMIAZIONI

SETTORE

I primi 3 per ogni prova.

1° Classificato: rimborso chilometrico per un massimo di Euro 40,00;

2° Classificato: rimborso chilometrico per un massimo di Euro 25,00;

3° Classificato: rimborso chilometrico per un massimo di Euro 20,00.

SQUADRA

Le prime 3 per ogni prova.

1^a Squadra Classificata: rimborso chilometrico per un massimo di Euro 250,00;

2^a Squadra Classificata: rimborso chilometrico per un massimo di Euro 200,00;

3^a Squadra Classificata: rimborso chilometrico per un massimo di Euro 150,00.

ART. 13 – RESPONSABILE DELLA MANIFESTAZIONE

Responsabili della Manifestazione, sarà il Comitato di Settore.

ART. 14 – UFFICIALI DI GARA

1^a prova – 6 Maggio 2012 – Cavo Lama (MO)

GIUDICE DI GARA:	AMILCARE	TANZI
DIRETTORE DI GARA:	GUIDO	LUGLI
VICE DIRETTORE:	SAURO	BISI
SEGRETARIO DI GARA:	DIMES	CODELUPPI

2^a prova – 15 Luglio 2012 – F. Scolmatore - località Vicarello (LI)

GIUDICE DI GARA:	MAURO	GUIDI
DIRETTORE DI GARA:	SAURO	SALVI
VICE DIRETTORE:	ANTONIO	PAGLIEI
SEGRETARIO DI GARA:	CARLO	CUOCO

3^a e 4^a prova – 1 e 2 Settembre 2012 – F. Arno (PI)

GIUDICE DI GARA:	FRANCO	LELLI
DIRETTORE DI GARA:	LUCA	BIAGI
VICE DIRETTORE:	SILVANO	CINI
SEGRETARIO DI GARA:	DANIELE	FALORNI

5^a prova – 23 Settembre 2012 – C. Fiuma – Mandria Vecchia (RE)

GIUDICE DI GARA:	MAURIZIO	BELLINI
DIRETTORE DI GARA:	GIANNI	BONACINI
VICE DIRETTORE:	VASCO	CERVI
SEGRETARIO DI GARA:	ROSANNA	MINOZZI



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 - 00196 ROMA
TROFEO DI SERIE A3 PER SQUADRE DI SOCIETÀ' DI PESCA AL COLPO 2012

MODULO DI ISCRIZIONE ALLA GARA DEL _____

La Società

con sede in Prov. CAP

Via n° Tel.

regolarmente affiliata alla FIPSAS per l'anno in corso, CHIEDE di essere iscritta a partecipare alla manifestazione. La Società sarà rappresentata da:

SQ.	CONC.	COGNOME	NOME	N. TESSERA FEDERALE	N. TESSERA ATLETA
A	1				
A	2				
A	3				
A	4				
B	1				
B	2				
B	3				
B	4				
C	1				
C	2				
C	3				
C	4				
D	1				
D	2				
D	3				
D	4				

La Società dichiara, in nome proprio e dei componenti le squadre, di conoscere ed accettare le norme della Circolare Normativa 2012, nonché quelle del Regolamento di gara sollevando da ogni e qualsiasi responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione la FIPSAS, il Comitato di Settore, gli Ufficiali e gli Organizzatori tutti della gara stessa e che gli iscritti sono in possesso della documentazione medica prevista dal D.M. del 28/02/1983.

Il Presidente della Società

N.B.: È fatto obbligo di inviare il presente modulo alle Società Organizzatrici. È indispensabile indicare almeno un numero di telefono per comunicazioni urgenti.

**ELENCO SOCIETA' PARTECIPANTI AL TROFEO DI SERIE A3 DI PESCA AL COLPO
2012**

Società	Squadra	Provincia
LENZA ARETINA FIN-TES MAVER	A	AR
A.P.O. TUBERTINI	A	FI
A.P.S. BORGHIGIANA PELLICANO MAVER	A	FI
A.S.D. POLISPORTIVA OLTRARNO COLMIC	A	FI
A.S.D. POLISPORTIVA OLTRARNO COLMIC	B	FI
A.S.D. POLISPORTIVA OLTRARNO COLMIC	C	FI
LENZA LASTRENSE COLMIC	A	FI
A.P.S. GROSSETO COLMIC	A	GR
A.P.S. LUCCA	A	LU
LENZA TORRELAGHESE COLMIC	A	LU
POL. 4 VILLE SECCHIA COLMIC	A	MO
POL. 4 VILLE SECCHIA COLMIC	B	MO
POL. 4 VILLE SECCHIA COLMIC	C	MO
TEAM IL BORGHETTO MAVER	A	MO
S.P.S.D. FARIO TRABUCCO	A	MS
A.S.D. L.P. VALDERA PONTEDERESE COLMIC	A	PI
A.S.D. L.P. VALDERA PONTEDERESE COLMIC	B	PI
A.S.D. L.P. VALDERA PONTEDERESE COLMIC	C	PI
VALDELSA COLMIC	A	PI
A.S.D. C.P.S. SALSOMARLIN	A	PR
NUOVA LENZA MONTECATINESE MAVER	A	PT
NUOVA LENZA MONTECATINESE MAVER	B	PT
S.P.S. BORETTO PO	A	RE
S.P.S. PASQUINO COLMIC	A	RE
LENZA ARETINA FIN-TES MAVER	A	AR
T.C.A. FIRENZE MAVER STONFO	A	FI
S.P.S. VASCA AZZURRA PAPPIANA SENSAS	A	PI
A.D.P.S. AURORA maver PARMA	A	PR
S.P.S. IL VAIRONE MAVER	A	RE
S.P.S. GAMBERO MILORDS MAVER	A	RE
S.P.S. D. VASCA AZZURRA PAPPIANA	A	PI

DA REGIONALE

Liguria

A.S.D. PESCATORI SPORTIVI VAL DI MAGRA	A	SP
--	---	----

Toscana

A.P.D. LENZA AGLIANESE MAVER	A	PT
A.P.S. CANNISTI AZZURRI BENNY'S TEAM	A	AR
VALDELSA COLMIC	B	PI
S.P.S. BAR SPORT FORNACETTE	A	PI
A.S.D. ARNO TEAM MILO	A	PI
D.L.F. PONTASSIEVE COLMIC	A	FI
A.S.D. S.P.S. SAN PIERO A SIEVE MAVER	A	FI
UC BELLARIVA BANDINO - MAVER	A	FI
A.P.O. TUBERTINI	B	FI

Emilia

POL. 4 VILLE SECCHIA COLMIC	D	MO
S.P.S. IL VAIRONE MAVER	B	RE
S.P.S. BORETTO PO	B	RE
ALTO PANARO SENSAS STONFO	A	MO
ALTO PANARO SENSAS STONFO	B	MO
A.S.D. TORRIONE BARBO CLUB	A	MO
A.S.D. TORRIONE BARBO CLUB	B	MO
A.P.D. MEDOLLESE LENZA 90 SARFIX	A	MO
POL. CASTELFRANCO TUBERTINI	A	MO